

Protocollo n.449/U-FP 2008

Roma 6 Agosto 2008

Alle Segreterie Territoriali Fp Cgil - Sanità

Oggetto: *le dimensioni degli interventi della manovra finanziaria
sul Sistema Sanitario Nazionale –*

care/i compagne/i

ieri sera, come avrete saputo, la Camera dei Deputati ha approvato la manovra finanziaria 2009/2011.

La spesa sanitaria e gli interventi sul fondo sanitario nazionale sembrano essere stati l'obiettivo, il target, sul quale Governo e maggioranza hanno inteso scaricare la maggior parte delle loro attenzioni, molestie.

Pensando di fare cosa utile, proviamo a riassumere le dimensioni della manovra sulla sanità.

<i>Spesa Tendenziale Sanità 2009/2011</i>	<i>Finanziaria Berlusconi 2009/2011</i>	<i>Differenza</i>
111,6 Mld di Euro	102,6 Mld di Euro	- 9 Mld
116 Mld di Euro	103,9 Mld di Euro	- 12 Mld
120,6 Mld di Euro	106,2 Mld di Euro	- 14,4 Mld

La manovra approvata, oltretutto, dispone che i finanziamenti aggiuntivi per gli anni 2010, 2011 rispetto a quello definito per il 2009 (*1,3 Miliardi per il 2010 e 3,6 miliardi per il 2011*) sono comunque (come se non bastasse) subordinati alla stipula di un accordo Stato Regioni (entro il 31 Ottobre pv.); accordo che **DEVE** contemplare

1. *una riduzione dei posti letto*
2. *l'impegno delle Regioni a:*

- ridurre gli organici del personale in servizio
 - ridurre i fondi integrativi aziendali
 - fissare parametri standard per le strutture semplici e complesse per la dirigenza medica e per le posizioni organizzative e le funzioni di coordinamento per il personale del comparto (**EMENDAMENTO APPROVATO AL SENATO!**)
 - attivare forme di partecipazione al costo delle prestazioni da parte dei cittadini, anche di quelli a qualsiasi titolo esenti (Ticket)
- vanno comunque e purtroppo ricordate anche :*
- il mancato finanziamento dei piani di rientro per le regioni sottoposte a vincoli di bilancio
 - i tentativi di bloccare i fondi e la contrattazione collettiva integrativa nelle Regioni sottoposte a piani di rientro
 - le riduzioni generalizzate dei fondi integrativi aziendali a partire dal 2009 (-10% rispetto ai fondi 2004 – riduzioni quantificabili mediamente dai 320 ai 620 Euro l'anno per dipendente)

- la cancellazione di indennità particolari a copertura e risarcimento di danni alla salute per cause inerenti all'attività professionale
- la riduzione del salario per assenze per malattia
- l'azzeramento del DPCM sui nuovi LEA (protesi, cure odontoiatriche per cittadini indigenti, vaccini antitumorali e anestesie parto indolore)

UNA MANOVRA SBAGLIATA, DANNOSA , GRAVE.

Una manovra che per le scelte che assume sulla salute dei cittadini e sul sistema sanitario nazionale è semplicemente la PEGGIORE che questo Paese abbia mai avuto.

*p. la Fp Cgil Nazionale
Fabrizio Rossetti*